



COMUNE DI RIBERA
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

3 ° SETTORE – Servizio Risorse Umane

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 17 DEL 25.01.2024

Oggetto:	<i>Presa d'atto del decesso in attività di servizio in data 19.01.2024 del dipendente ...omissis... – inquadrato nell'area degli operatori – profilo professionale operatore generico ex cat. A4</i>
----------	--

IL DIRIGENTE

Premesso che il sig. ...omissis..., nato a ...omissis..., dipendente a tempo indeterminato di Questo Ente, inquadrato nell'area degli operatori – profilo professionale operatore generico - ex cat. A4, è deceduto in data 19.01.2024 in attività di servizio, come si evince dal certificato di morte;

Dato atto che il dipendente ha prestato servizio presso Questo Ente in qualità di operatore dal 01.12.1990 al 19.01.2024;

Vista la disposizione contrattuale dell'art. 27 ter, comma 1 lett.c) CCNL 06/07/1995 per la quale la cessazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato ha luogo per decesso del dipendente;

Viste:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 372 del 22.12.1989 avente ad oggetto: “*Concorso pubblico per soli titoli per la copertura di n. 3 posti di Addetto alle pulizie riservato alla categoria degli Invalidi Civili di cui alla legge 482/68. Approvazione graduatoria. Nomina vincitori*”;
- la determinazione dirigenziale n. 210 del 04.10.1999 con la quale il dipendente è stato inserito nella Categoria A, Pos. Ec. A1 del nuovo sistema di classificazione e attribuzione degli aumenti tabellari (CCNL 31.03.1999 e CCNL 01.04.1999);
- la determinazione dirigenziale n. 164 del 27.09.2000 con la quale il dipendente è stato collocato nella posizione economica “A2” con decorrenza giuridica ed economica dal 01.01.1999;
- la determinazione dirigenziale n. 76 del 09.04.2003 con la quale il dipendente è stato collocato nella posizione economica “A3” con decorrenza giuridica ed economica dal 01.01.2002;
- la determinazione dirigenziale n. 18 del 16.01.2012 con la quale il dipendente è stato collocato nella posizione economica “A4” con decorrenza giuridica ed economica dal 01.01.2009;

Visti gli atti d'ufficio dai quali si rileva che il predetto dipendente, alla data del decesso, avvenuto in data 19.01.2024 ha maturato un servizio utile ai fini del diritto al trattamento di quiescenza di anni 37, mesi 6 e giorni 29 determinati come segue:

- Anni 33, mesi 1 e gg. 19 di servizio presso Questo Ente;
- Anni 4 mesi 5 e gg. 10 di Ricongiunzione ex art. 2 L. 29/79;

Visti:

- l'art. 12, comma 8, del CCNL 06/05/2006, il quale prevede che, in caso di decesso del dipendente l'amministrazione corrisponde agli aventi diritto l'indennità sostitutiva di preavviso secondo quanto stabilito dal Codice Civile;
- l'art. 12, comma 9, del CCNL 06/05/2006, recante la disciplina per il calcolo dell'indennità sostitutiva del preavviso;

Vista la determinazione dirigenziale n. 166 del 26.09.2023 avente ad oggetto: “*Collocamento a riposo d'ufficio con decorrenza 01/02/2024 per limiti d'età – Dipendente ...omissis...*”e, pertanto, agli eredi non spetta l'indennità di mancato preavviso;

Dato atto che agli eredi spetta la monetizzazione delle ferie non godute;

Dato atto, altresì, che il datore di lavoro può effettuare l'erogazione delle suddette competenze solo dopo la presentazione da parte degli eredi/aventi diritto dell'atto o dichiarazione sostitutiva di atto notorio;

Visto l'art. 5, comma 8, del D.L. n. 95/2012, convertito nella Legge 7 agosto 2012, n. 135, secondo il quale le ferie devono essere obbligatoriamente fruiti e non possono dar luogo, in nessun caso, alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi, anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro per mobilità, dimissioni, risoluzione, pensionamento e raggiungimento del limite di età;

Visto il parere n. 0040033 del 08/10/2012 rilasciato dal Dipartimento della Funzione Pubblica che ha espresso l'avviso che non rientrano nel divieto di cui all'art. 5, comma 8, del D.L. n.95/2012 i casi di cessazione dal servizio in cui l'impossibilità della fruizione delle ferie non è imputabile o riconducibile al dipendente come nel caso del decesso, fermo restando che anche in tale situazione la monetizzazione potrà avvenire solo nei termini previsti contrattualmente e nel rispetto delle previsioni in materia di riporto;

Visto l'art. 227 ter del CCNL 06/07/1995;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 165/2001;

VISTO il Vigente Statuto Comunale;

VISTO il Vigente Regolamento Comunale degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il Vigente Regolamento Comunale sui controlli interni;

VISTO l'O.R.EE.LL.;

P.Q.S.

DETERMINA

- a) Di prendere atto del decesso in data 19.01.2024 in attività di servizio del sig. ...*omissis*..., nato a ...*omissis*..., dipendente a tempo indeterminato di Questo Ente, inquadrato nell'area degli operatori – profilo professionale operatore generico - ex cat. A4.
- b) Di dare atto che con successivo provvedimento si provvederà alla corresponsione agli eredi legittimari delle competenze maturate e non liquidate alla data della risoluzione del rapporto di lavoro.
- c) Di demandare al Servizio Risorse Umane tutti gli adempimenti conseguenti al presente atto.
- d) Di dare atto che ai fini del controllo preventivo di cui all'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa è attestata dal parere favorevole reso dallo scrivente dirigente con la sottoscrizione del presente provvedimento.
- e) Di rendere noto che, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. il responsabile del procedimento è la dott.ssa Valentina Polizzi.
- f) Di dare atto, infine, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, che ai fini della pubblicità legale l'atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.
- g) Di dare atto che ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013, per il presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi in capo al sottoscritto Dirigente competente ad adottare il presente atto.
- h) Di evidenziare che il presente provvedimento non è rilevante ai fini del rispetto delle norme riguardanti l'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e che, pertanto non verrà pubblicato nell'apposita sezione del sito web istituzionale dell'Ente.
- i) Di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio on line del sito web istituzionale omettendo i dati personali.

Il Resp.le del Servizio Risorse Umane
F.to *Dott. Valentina Polizzi*

Il Dirigente del 3° Settore
F.to *Dott. Raffaele Gallo*